

In relazione all'autorizzazione
in oggetto:

Parere di regolarità tecnica:

si esprime parere:

☒ **favorevole**

☐ **non favorevole**, per la seguente motivazione:

.....

data della firma digitale del

Coordinatore dell'Ufficio:

☒ **Direttore-Attività di Parco**

☐ **Affari contabili e personale**

☐ **Difesa del suolo**

☐ **Interventi nel Parco**

☐ **Lavori pubblici**

☐ **Pianificazione territoriale**

☐ **Ricerca e conservazione**

☐ **Valorizzazione territoriale**

☐ **Vigilanza e gestione della fauna**

Pubblicazione:

la presente autorizzazione dirigenziale viene
pubblicata all'Albo pretorio on line del sito
internet del Parco

(www.parcapuane.toscana.it/albo.asp),

a partire dal giorno indicato nello stesso e per i
15 giorni consecutivi

atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs
82/2005 e succ.mod. ed integ.



Parco Regionale delle Alpi Apuane
Direttore-Attività di Parco

Autorizzazione per attività ed usi

n. 41 del 23 ottobre 2017

**oggetto: Cecconi Claudio - Autorizzazione attraversamento
area Parco con armi da caccia**

divieto di cui all'art. 31 della L. R. n. 65/1997 e s.m.i.

☒ **sì**

☐ **no**

necessità del parere Comitato scientifico

☒ **sì**

☐ **no**

Il Direttore

Considerato che, all'interno dell'area protetta, devono essere
sempre evitati interventi, opere, attività ed usi che possano
compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti
naturali tutelati, con particolare riguardo alla flora e alla fauna
protette e ai rispettivi habitat;

Tenuto conto che autorizzare attività ed usi è una competenza del
Direttore del Parco, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera k) del
Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi, di cui alla
deliberazione della Giunta esecutiva n. 10 del 4 novembre 2003 e
succ. mod. ed integr.;

Dato atto che nelle categorie di attività ed usi riferibili alla
competenza autorizzativa del Direttore vanno considerati quelli di
tipo culturale, turistico, sportivo, ricreativo e del tempo libero,
comprese le tradizionali forme di utilizzazione delle risorse
naturali, nonché lo svolgimento di attività commerciali e gli studi e
le ricerche scientifiche;

Vista la L.R. 11 agosto 1997, n. 65 e succ. mod. ed integr., con particolare riferimento all'art. 31 che stabilisce l'esistenza di divieti generali e specifici nell'area parco, fino all'entrata in vigore del Piano e del Regolamento del Parco, prendendo a riferimento i contenuti dell'art. 11 della L. 6 dicembre 1991, n. 394 e succ. mod. ed integr.;

Vista la richiesta da parte del sig. Cecconi Claudio (prot. 2970 del 11.10.2017) tesa ad ottenere l'autorizzazione all'attraversamento dell'area Parco, compresa nei territori dei Comuni di Vagli Sotto e Minucciano, con il proprio fucile da caccia e quant'altro necessita, per attività venatoria;

Dato atto che i luoghi interessati dalla richiesta si trovano all'interno dell'area parco, così come risulta dall'allegato cartografico alla L.R. n. 65/1997 e succ. mod. ed integr.;

Ritenuto che l'attività proposta dal richiedente rientra tra i divieti di cui all'art. 31 della L.R. n. 65/1997 e succ. mod. ed integr., poiché richiama nell'art. 11, comma 3, della L. 394/1991 e succ. mod. ed integr. ; cui riporta, alla lettera : f) "l'introduzione, da parte di privati, di armi, esplosivi e qualsiasi mezzo distruttivo o di cattura, se non autorizzati" ;

Ulteriormente al presente procedimento si applichino gli oneri istruttori di cui all'art. 81, comma 1 della L.R. 48/2016;

Tenuto conto che il comma 3, dell'art. 31 della L.R. 65/1997 e succ. mod. ed integr., dà la possibilità all'Ente Parco – in caso di necessità ed urgenza – di consentire deroghe a tale divieti, attraverso un provvedimento motivato, previo parere vincolante del Comitato Scientifico, prescrivendo le modalità di attuazione dei lavori e le opere idonee a salvaguardare l'integrità dei luoghi e dell'ambiente naturale;

Viste le disposizioni e le procedure in materia di deroghe ai divieti di cui all'art. 31 della L.R. 11 agosto 1997 e succ. mod. ed integr., così come approvate con deliberazione del Consiglio direttivo n. 1 del 21 gennaio 2013;

Visto il parere vincolante del Comitato scientifico, riguardo alla richiesta di autorizzazione in parola, comunicato al Direttore del Parco, con nota interna n. 17/2017, il giorno 20 ottobre 2017, contenente le seguenti prescrizioni: "Durante l'attraversamento dell'area parco si prescrive che l'arma sia trasportata, oltre che scarica, parzialmente smontata e riposta nell'apposita custodia; per ciò che concerne eventuali animali al seguito, si prescrive che essi debbano essere tenuti al guinzaglio";

Fatta comunque salva la necessità di ulteriori autorizzazioni, concessioni e permessi eventuali, anche di competenza di altri soggetti, per poter eseguire quanto richiesto;

Tenuto conto che la presente autorizzazione, di per sé, non reca pregiudizio all'integrità dei luoghi e dell'ambiente naturale;

determina

a) di autorizzare il sig. Cecconi Claudio residente nel Comune di Vagli Sotto -LU- via Mameli n° 2/1, ad attraversare l'area del Parco delle Alpi Apuane, con fucile da caccia, e quant'altro necessita, al fine di compiere il prelievo venatorio, nelle località esterne al parco, per i seguenti tracciati stradali e/o sentieri battuti e tracciati, di seguito riportati, che ricadono in area parco, seguendo esclusivamente i suddetti percorsi:-----

1) Comune di Vagli Sotto: dall'abitato di Vagli di Sopra, tramite percorsi carrozzabili, strade comunali denominate: via Tangenziale, e via del Giovetto, fino al raggiungimento dell'omonimo passo;

2) Comune di Vagli Sotto: dal passo del Giovetto, tramite, prima strada carrozzabile, poi strada bianca, fino a raggiungere la località C. Tontorone/M. di Roggio, quindi per aree esterne;

3) Comune di Vagli Sotto: dall'abitato di Vagli di Sopra, o dalla loc. Fontana delle Monache si raggiunge la Valle di Arnetola, quindi per strada bianca la loc. Borrella, in seguito per strade a fondo naturale formatesi

per effetto del passaggio di uomini o animali, si raggiunge il toponimo Col di Beteto, quindi si prosegue per raggiungere la loc. Bascugliani e il toponimo Monte Pallerina, aree esterne;

4) Comune di Minucciano: dall'abitato della fz. Gorfigliano per strada comunale fino al toponimo "Segheria" (c/o torrente Acqua Bianca), prosecuzione su suddetta strada fino al raggiungimento della foce del Giovetto, posta in Comune di Vagli Sotto, e viceversa per tutti i percorsi;

b) di approvare ulteriormente le seguenti prescrizioni: "L'arma sia trasportata, oltre che scarica, parzialmente smontata e riposta nell'apposita custodia; per ciò che concerne eventuali animali al seguito, si prescrive che essi debbano essere tenuti al guinzaglio";

c) di stabilire il termine di tale autorizzazione alla data del 31 gennaio 2018;

determina

altresì che il presente provvedimento sia esecutivo dalla data della firma digitale apposta dal sottoscritto dirigente.

Il Direttore
dott. Antonio Bartelletti

BGA/bga/gc file:aut_41_2017